

AREA SERVIZI INTERNI E SVILUPPO SOSTENIBILE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SEZIONE REGIONALE TOSCANA ALBO GESTORI AMBIENTALI – Progetto "La tracciabilità dei rifiuti: i sistemi digitali per la raccolta dei dati e delle informazioni a livello nazionale e a livello unionale" – SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI SANT'ANNA DI PISA – ISTITUTO DI MANAGEMENT – ANNO 2023

IL DIRIGENTE

Visti l'art. 4, D. Lgs 30/03/2001, n. 165 e l'atto ricognitivo in data 21/03/2000, n. 95;

Vista la Delibera di Giunta 10/11/2022, n. 104, con la quale è stata approvata la macrostruttura della Camera di Commercio di Firenze ed è stata attribuita al Segretario Generale la gestione dell'interim dell'Area Sviluppo e competitività delle imprese, fino all'individuazione di una nuova figura dirigenziale;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 24/11/2022, n. 420, con la quale è stato approvato il nuovo organigramma dell'Ente;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 20/12/2022, n. 466, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

Rilevato che alla Camera di Commercio di Firenze, in quanto Ente con sede nel capoluogo di Regione, sono attribuite sia competenze ambientali delegate dallo Stato ex art. 212 D.lgs. n. 152/2006, TU Ambiente, ribadite con DM n. 120/2014, sia competenze proprie relative al Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD), Registro FGAS, Registro AEE e Pile;

Considerato che molte imprese hanno manifestato interesse sia verso un tipo di formazione sulle problematiche poste dalla normativa ambientale da effettuarsi anche tramite progetti pilota che supportino le imprese dell'Albo sul complesso tema della tracciabilità dei rifiuti ed in particolare sui sistemi digitali di raccolta dei dati e delle informazioni a livello nazionale ed europeo;

Vista la delibera di Giunta 6.12.2022, n. 122 con la quale è stata approvata la convenzione quadro tra la Camera di Commercio di Firenze e l'istituto di Management della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa per la promozione e lo studio dei temi ambientali di interesse delle imprese;

Considerato l'interesse del Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali, organo del Ministero dell'Ambiente, verso un approfondimento e una successiva predisposizione di indicazioni operative per le imprese iscritte all'Albo in materia di tracciabilità dei rifiuti a livello europeo;

Rilevato che nella riunione del 23 giugno 2022 il Comitato Nazionale dell'Albo e il GDL Transfrontalieri istituito presso il Ministero dell'Ambiente hanno deliberato di incaricare la Sezione Regionale Toscana dell'Albo Gestori ambientali di realizzare un progetto relativo all'analisi della tracciabilità dei rifiuti in Europa così da predisporre linee guida per le imprese iscritte all'Albo;

Visto il progetto proposto dall'istituto di Management della Scuola Sant'Anna di Pisa ed inviato a mezzo pec il 30 gennaio 2023, ns. prot. 6739;

Considerato che a seguito dell'esperienza formativa rivolta alle imprese saranno redatte a cura del Sant'Anna linee guida di settore da pubblicare sul sito internet della Camera di Firenze e dell'Albo Gestori Ambientali, Ministero della Transizione ecologica;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla realizzazione del progetto di cui sopra che si allega alla presente determinazione per formarne parte integrante;

Verificato che la proposta pervenuta prevede anche l'organizzazione di seminari divulgativi e di approfondimento on line ed in presenza da programmare nel corso dei mesi di durata del progetto, la costituzione di tavoli di lavoro e approfondimento nonché la predisposizione di report di studio sui principali problemi riscontrati dalle imprese, nonché la creazione di specifiche FAQ che possano essere utili alle imprese sul territorio per un importo complessivo di € 30.000,00 oltre IVA;

Ritenuto di avvalersi della collaborazione dell'istituto di Management della Scuola Superiore di Studi Universitari Sant'Anna di Pisa in base alla convenzione sopra citata e preso atto che i servizi previsti dal progetto non sono soggetti al Codice dei contratti pubblici sulla base dei principi di cui all'art. 5 del D.Lgs. 50/2016;

Tenuto conto altresì che, secondo la giurisprudenza comunitaria, non rientrano nell'ambito di applicazione del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici, i contratti che istituiscono una cooperazione tra enti pubblici finalizzata a garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune a questi ultimi;

Constatato che il progetto proposto con il preventivo incluso e sopra descritto, che si allega alla presente, risulta approvata e autorizzata dal Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali nonché adatta per la finalità in oggetto, ed i prezzi indicati sono risultati congrui e convenienti in rapporto alla qualità della prestazione;

Considerato che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/212 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata e liberamente scaricabile, nel proprio sito web camerale, www.fi.camcom.gov.it – sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi Gara e Contratti";

DETERMINA

1.di affidare la realizzazione del Progetto "La tracciabilità dei rifiuti: i sistemi digitali per la raccolta dei dati e delle informazioni a livello nazionale e a livello unionale" rivolto alle imprese dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Sezione Toscana, allegato alla presente determinazione per formarne

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA FIRENZE

parte integrante, alla Scuola Superiore di Studi Universitario Sant'Anna di Pisa, Istituto di Management; il progetto dovrà essere concluso entro ottobre 2023;

2. di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, sul sito internet www.fi.camcom.gov.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi Gara e Contratti".

La somma complessiva di € 30.000,00, oltre IVA se dovuta, relativa al suddetto progetto graverà sul conto non di budget 247017 "Debiti per Albo nazionale gestori ambientali c/unico".

Responsabile procedimento: Dott.ssa Maria Tesi

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese)
DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO
DIGITALMENTE (art. 23 ter Dlgs 82/2005)



Oggetto

La tracciabilità dei rifiuti: i sistemi digitali per la raccolta dei dati e delle informazioni a livello nazionale e a livello unionale

Premessa

Nel mese di maggio del 2018 è stata emanata la **Direttiva (UE) 2018/851** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che **modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti**. In particolare, la Direttiva (UE) 2018/851 ha modificato l'art. 35 della direttiva 2008/98/CE aggiungendo il paragrafo 4.

"Gli Stati membri istituiscono un registro elettronico o registri coordinati su cui riportare i dati riguardanti i rifiuti pericolosi di cui al paragrafo 1 per l'intero territorio geografico dello Stato membro interessato. Gli Stati membri possono istituire tali registri per altri flussi di rifiuti, in particolare quelli per i quali sono stati fissati obiettivi negli atti legislativi dell'Unione. Gli Stati membri utilizzano i dati sui rifiuti comunicati dai gestori industriali in linea con il registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti istituito a norma del regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio".

A livello nazionale, la Direttiva (UE) 2018/851 è stata recepita attraverso il Dlgs. 3 settembre 2020 n. 116, Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, in vigore dal 26/09/2020, che ha modificato la parte IV del Dlgs. 152/2006. In particolare, l'art. 188-bis del Dlgs. 152/2006, nell'attuale formulazione, prevede che il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti si compone delle procedure e degli strumenti che devono essere integrati nel nuovo sistema informativo RENTRI, gestito presso la competente struttura organizzativa del Ministero dell'Ambiente, ora Ministero della Transizione Ecologica, e che tale struttura verrà supportata tecnicamente dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali, sulla base di modalità operative stabilite da una regolamentazione ministeriale.

- Il RENTRI sarà suddiviso in due sezioni:
 - la Sezione dell'Anagrafica degli iscritti, che raccoglie anche le autorizzazioni ambientali;
 - la Sezione della Tracciabilità, che raccoglie i dati annotati nei registri e nei formulari.

Il RENTRI introduce un modello di gestione digitale per l'assolvimento degli adempimenti quali l'emissione dei formulari di identificazione del trasporto e la tenuta dei registri cronologici di carico e scarico. Per tutti i soggetti non obbligati all'iscrizione al Registro Elettronico Nazionale, i suddetti adempimenti potranno continuare ad essere assolti tramite i formati cartacei. I decreti attuativi previsti dall'Art. 188-bis sono in fase di predisposizione, e serviranno a disciplinare gli aspetti operativi, tecnici, funzionali, anche aggiornando i modelli di registro e il formulario.

Nel frattempo, il Ministero dell'Ambiente con il supporto dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ha avviato la realizzazione di un prototipo finalizzato a verificare la funzionalità e la fruibilità di un modello di Registro Elettronico Nazionale.

Nel mese di novembre 2021, la Commissione europea, con la COM (2021) 709 final 2021/0367 (COD), ha proposto una revisione del regolamento n. 1013/2006 relativo alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti. La



revisione ha l'obiettivo di aumentare il livello di protezione dell'ambiente e della sanità pubblica dagli impatti delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti mirando inoltre a facilitare le spedizioni di rifiuti per il riutilizzo e il riciclaggio nell'UE e a contrastare le spedizioni illegali di rifiuti. È previsto che il raggiungimento di questi obiettivi non crei oneri eccessivi e impatti positivamente anche a livello economico comportando risparmi significativi per gli operatori che spediscono i rifiuti e per le autorità che si occupano delle procedure di autorizzazione e monitoraggio di tali spedizioni, soprattutto in forza del sistema EDI (Electronic Data Interchange) di interscambio elettronico dei dati. La Commissione ha infatti proposto l'istituzione di un sistema elettronico obbligatorio a livello UE sia per l'emissione che per lo scambio di dati e informazioni legate alle spedizioni di rifiuti.

A fronte di tali aggiornamenti, la Sezione Regionale Toscana dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, ritiene utile procedere alle seguenti analisi:

- analisi dei sistemi digitali nazionali di tracciabilità dei rifiuti (corrispondenti al R.E.N.T.Ri) e analisi
 dei sistemi nazionali per la raccolta dati per le ispezioni sulle spedizioni di rifiuti autorizzate con
 procedura di notifica nel contesto europeo con riferimento a Spagna, Francia, Austria, Germania e
 Slovenia¹ (Attività A),
- analisi della revisione del regolamento n. 1013/2006 relativo alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti
 proposta dalla Commissione con particolare riferimento al sistema EDI di interscambio elettronico
 dei dati (Attività B).

Si aggiunge inoltre che l'Albo Nazionale Gestori Ambientali ha segnalato una modifica della normativa dell'Austria relativa alle spedizioni di rifiuti analizzata nel progetto "Analisi della normativa vigente in materia di trasporto transfrontaliero dei rifiuti, in relazione al contesto nazionale ed europeo, nell'ambito delle attività svolte dalla Sezione Regionale Toscana dell'Albo Gestori Ambientali" sviluppato dall'Istituto di Management in collaborazione con i referenti della Sezione regionale Toscana dell'Albo e concluso nell'anno 2020.

A tal riguardo, la Sezione Regionale Toscana dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, ritiene utile procedere alle seguenti analisi:

- analisi della normativa in materia di trasporto di rifiuti in relazione all'Austria e aggiornamento della Linea Guida prodotta nel progetto concluso nel 2020 (Attività C),
- analisi della normativa in materia di trasporto di rifiuti in relazione alla Germania al fine di verificare se sono state apportate modifiche significative che rendano necessario un aggiornamento della Linea Guida prodotta nel progetto concluso nel 2020 e successivo aggiornamento (Attività D).

Sintesi della descrizione delle attività

Le attività saranno condotte attraverso un metodo di analisi desk associato alla somministrazione di interviste ai soggetti strategici, condotte sulla base di un protocollo predisposto ad hoc. I soggetti strategici saranno individuati attraverso una stakeholder analysis.

La ricostruzione delle informazioni raccolte tramite analisi desk sarà validata, dove possibile, attraverso la somministrazione di interviste a soggetti strategici individuati come indicato precedentemente.

In relazione alle Attività A e B la stakeholder analysis sarà seguita da una fase di Engagement volta a valutare la possibilità di agevolare la creazione di un network istituzionale che possa favorire il confronto e il coordinamento tra le istituzioni nazionali e gli stakeholder strategici, anche di livello europeo, in merito allo sviluppo dei sistemi digitali di tracciabilità dei rifiuti.

| Per | ngni | attività | prevista | sarà | nredis | nosto | uno s | necifico | deliver | ahle |
|-----|-------|----------|----------|------|--------|-------|-------|----------|---------|------|
| ΓCI | Ugili | attivita | prevista | sara | preuis | posto | uno s | pecifico | uclivel | abic |

-

¹ Da definire



Team di progetto e costi

Lo svolgimento delle fasi sopra descritte sarà condotto da un team di docenti e ricercatori afferenti all' Istituto di Management – Scuola Superiore Sant'Anna (IdM).

In particolare, le attività saranno svolte dalle seguenti figure professionali, dotate di competenze specifiche nei settori oggetto dello studio:

- Professore ordinario;
- Ricercatore senior;
- Ricercatore junior.

La tabella che segue, riporta i costi relativi alle diverse fasi del progetto.

| | Attività A+B | Attività C+D |
|-----------------------------|--------------|--------------|
| Costo in euro (IVA esclusa) | 26.000 | 4.000 |

Il costo complessivo per lo svolgimento dell'intero progetto ammonta a 30.000 € (IVA esclusa).

Tempistica

In fede

Le attività oggetto della proposta inizieranno a far data dalla sottoscrizione della convenzione e si concluderanno entro ottobre 2023.

| / max |
|-------------------|
| Pisa, 30/01/2023 |
| Per accettazione: |
| Nome e cognome |
| Funzione |

March